### REPUBBLICA ITALIANA



## **REGIONE SICILIANA**

# ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

#### IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n°10;

**VISTA** la L.R. 1 settembre 1997, n°33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", come modificata dalla L.R. 31/8/1998, n°15 e dalla L.R. 8/5/2001, n°7;

**VISTO** il D.P. n. 10 del 10/01/2012 con il quale è stato conferito al dott. Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per L'Agricoltura;

VISTO il D. P. n. 861 del 28/02/2013 con il quale viene confermato l'incarico di Dirigente

Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari alla dott.ssa Rosaria Barresi;

VISTO il D.D.G n. 5266 del 24/07/2012, del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura con il quale è assegnato al Dott. Salvatore Gufo l'incarico di Dirigente del Servizio VII – Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

VISTO l'art. 22 della legge regionale n. 33/97, comma 5, lett. "b", il quale stabilisce che ogni anno si debba rendere noto il numero massimo dei cacciatori ammissibili in ciascun Ambito Territoriale di .Caccia, prevedendo una riserva del 10% a favore dei cacciatori provenienti da altre regioni, nel rispetto del principio di reciprocità;

VISTO l'art. 22 della legge regionale n. 33/97, comma 5, lett. "d", che recita: "il cacciatore di altra regione viene ammesso dall' Assessorato Regionale per l'Agricoltura e le Foreste" (oggi Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari) "in uno degli ambiti territoriali di caccia secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze."

**VISTO** il D.A. n. 2823 del 11 giugno 2013, con il quale è stata determinata la superficie del territorio agrosilvo-pastorale (TASP), pari ad Ettari 2.409.161,2 della Regione Sicilia, di cui Ettari 844.248,9, pari al 35,0%, destinato alla protezione della fauna selvatica;

**VISTO** il D.RS. n. 2896 del 17 giugno 2013 con il quale, in applicazione dell'art. 22, comma 4, della legge regionale n. 33/97, è stato stabilito l'indice medio regionale di densità venatoria per il quinquennio 2013/14-2017/2018, il cui valore è pari a 0,020 cacciatori/ettaro, corrispondente a 51,2 ettari/cacciatore;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n. 2894 del 17 giugno 2013, con il quale sono stati determinati e istituiti gli ambiti territoriali di caccia della Regione Sicilia, per l'annata venatoria 2013/2014;

**VISTO** il Decreto Assessoriale n.2940 del 20 giugno 2013 con il quale è stato definito, per la stagione venatoria 2013/2014, l'indice massimo di densità venatoria, pari a 0,0308 cacciatore/ettaro corrispondente a 33,25 ettari/cacciatore e determinato il numero massimo di cacciatori, non residenti ammissibili, oltre a quelli residenti, in ciascun ambito territoriale di caccia, distinti in cacciatori regionali e cacciatori provenienti da altre regioni;

**VISTO** il D.D.S. n° 2107 del 13 ottobre 2008 sui criteri e le modalità di accesso dei cacciatori extraregionali per l'esercizio dell'attività venatoria in Sicilia;

**RAVVISATA** la necessità di dovere dare ampia possibilità ai cacciatori, non residenti in Sicilia, di presentare la documentazione prevista per il perfezionamento della documentazione per l'ammissione negli ATC prescelti;

**CONSIDERATO** che i termini assegnati, con il D.D.S n. 2107 del 13 ottobre 2008, ai fini della presentazione della documentazione prevista e del perfezionamento dell'autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria nel ATC di ammissione, non possono essere rispettati in funzione della data di emanazione del presente provvedimento;

**VISTI** gli elenchi delle istanze presentate entro il 31 dicembre 2012, suddivisi per singolo ambito territoriale di caccia, trasmessi dalle UU.OO. Ripartizioni faunistico-venatorie della Sicilia;

RITENUTO di dovere approvare e rendere pubbliche le graduatorie delle domande di ammissione dei cacciatori non residenti in Sicilia, nonché di dovere regolamentare, per la stagione venatoria 2013/2014, la presentazione della documentazione prevista, per il perfezionamento della documentazione per l'autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria negli ATC prescelti, in deroga a quanto previsto dal D.D.S. 2107 del 13 ottobre 2008;

### **DECRETA**

Art. 1. Sono approvate, per la stagione venatoria venatoria 2013/2014, le graduatorie dei cacciatori non residenti in Sicilia, di cui all'allegato A del presente decreto, distinte per ambito territoriale di caccia.

Art. 2.Il numero di cacciatori extraregionali ammessi, per ciascun ambito territoriale di caccia, è quello desumibile dalla tabella, parte integrante del decreto assessoriale n. 2940 del 20 giugno 2013 che di seguito viene sinteticamente riportata:

A.T.C. Sub- provinciale	Cacciatori non residenti ammissibili (regionali ed extraregionali)		
	Totale N	Regionali (90%)	Extraregionali (10%)
AG1	1.183	1.065	118
AG2	1.654	1.489	165
AG3	0	0	0
CL1	926	833	93
CL2	789	710	79
CT1	0	0	0
CT2	724	652	72
EN1	1.693	1.524	169
EN2	1.587	1.428	159
ME1	644	580	64
ME2	0	0	0
ME3	0	0	0
PA1	0	0	0
PA2	2896	2606	290
PA3	0	0	0
RG1	827	744	83
RG2	235	212	23
SR1	463	417	46
SR2	828	745	83
TP1	822	740	82
TP2	0	0	0
TP3	0	0	0
TP4	0	0	0
TOTALE	15271	13745	1526

- **Art.3** Le Ripartizioni Faunistico Venatorie, comunicano ai cacciatori l'avvenuta ammissione e trasmettono il modello "D" previsto dall'allegato "1" del D.D.S. 2107 del 2008 subito dopo la ricezione del presente decreto;
- **ART 4** I cacciatori extraregionali ammessi dovranno attenersi, per quanto riguarda la tipologia di documentazione da trasmettere alla Ripartizione Faunistico -Venatoria competente per territorio, a quanto disposto dall'allegato "1" al Decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008; detta documentazione, in deroga a quanto previsto dal D.D.S. 2107 del 2008, dovrà pervenire, improrogabilmente, entro il 5 agosto 2013. L'inadempienza a tali disposizioni comporterà la decadenza dell'ammissione e la non validità dell'autorizzazione ricevuta per il tramite della- Ripartizione faunistico-venatoria;
- **Art. 5** Le Ripartizioni Faunistico Venatorie, dopo il 5 agosto 2013, sono autorizzate a fare scorrere le graduatorie di un numero pari al numero dei cacciatori esclusi in quanto inadempienti al disposto dell'art. 4, del presente provvedimento, e trasmetteranno agli ammessi l'autorizzazione ad esercitare l'attività venatoria nell'ATC prescelto ed il modello "D" (schema di conferma di fruizione dell'autorizzazione);
- **Art. 6** I cacciatori extraregionali ammessi, per effetto dello scorrimento delle graduatorie di cui all'articolo 5 del presente provvedimento, per la stagione venatoria 2013/2014 ed in deroga a quanto previsto dal decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008, dovranno fare pervenire, a mano od a mezzo posta raccomandata, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta ammissione, alla Ripartizione faunistico-venatoria della provincia ove ricade l'ambito territoriale di caccia prescelto, la documentazione prevista dall'allegato "1" al Decreto n. 2107 del 13 ottobre 2008;
- Art. 7. In aderenza all'articolo 3 del D.A. n. 2940 del 20 giugno 2013, con cui è stato definito l'indice massimo di densità venatoria per Ambito Territoriale di Caccia ed è stato determinato il numero di cacciatori non residenti ammissibili per ATC, i cacciatori non residenti in Sicilia non sono ammessi ad esercitare l'attività venatoria in periodo di preapertura e pertanto la possono esercitare dal 15 settembre 2013;

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito web dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari.

Palermo 24 giugno 2013

Il Dirigente del Servizio 7° Dott. Salvatore Gufo firmato